



**Ostia, viaggio
tra architettura,
storia e natura**

a pagina 6



**Carlo Verdone
sindaco
per un giorno**

a pagina 7



**Roma, Dybala
non pensa al Boca:
l'indiscrezione
dall'Argentina**

a pagina 8



L'uomo è residente a Dubai e latitante dopo la condanna a 6 anni di reclusione per riciclaggio Sequestrati a Giancarlo Tulliani beni per oltre 2 milioni di euro

Una villa a Roma in zona Aurelio, due auto super accessoriate e ricchi conti correnti in Italia e all'estero. Un patrimonio di oltre 2 milioni di euro sequestrato dalle Fiamme Gialle dello Scico a Giancarlo Tulliani, al momento ancora residente a Dubai e latitante dopo la condanna a 6 anni di reclusione per riciclaggio. Latitanza che potrebbe

diventare più difficile una volta chiusi i rubinetti. La parte più consistente del sequestro riguarda proprio la disponibilità dei conti correnti. C'è poi la villa in via Raffaele Conforti, all'Aurelio tra le zone più prestigiose della Capitale e due auto di lusso: una Smart Forfour iper accessorizzata, ma soprattutto una Audi RS6. Una supercar che costa



come un mini appartamento. È stato il Servizio centrale investigazione criminalità organizzata della Guardia di Finanza ad eseguire oggi 13 novembre il sequestro di circa 2,2 milioni di euro emesso dal Tribunale di Roma, su proposta della Procura - Direzione Distrettuale Antimafia.

a pagina 2

Trovati migliaia di falsi "Labubu", i pupazzi diventati oggetto di culto



a pagina 3

"Abitare domani": il primo manifesto Cohousing in Italia



a pagina 5

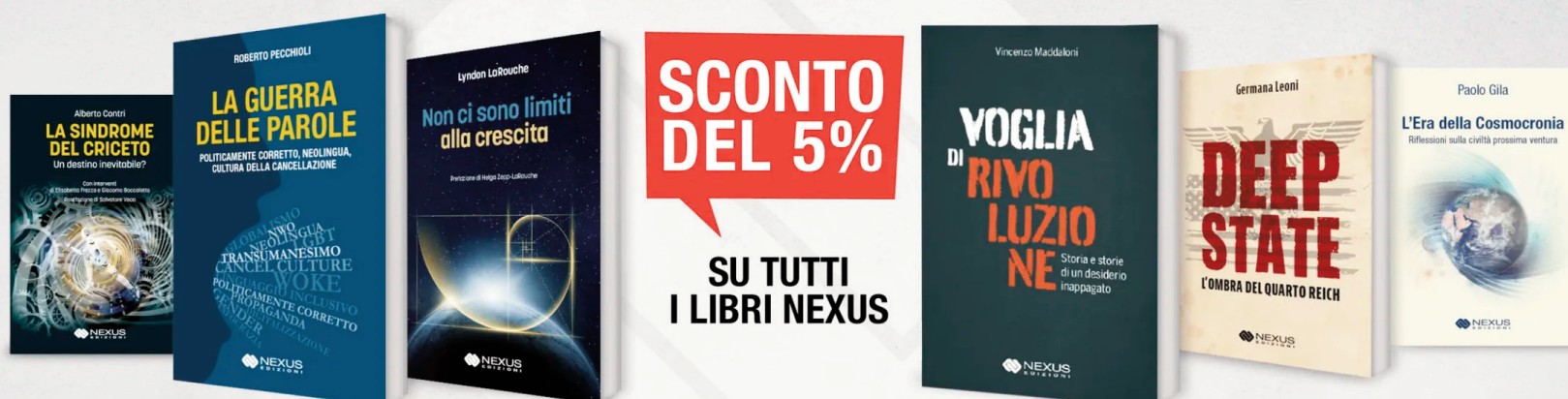
Blitz contro gli ecoreati in tutta la Capitale Sequestrate tonnellate di rifiuti pericolosi e furgoni: cinque denunciati

Un'operazione ad ampio raggio della Polizia Locale di Roma Capitale ha inferto un duro colpo al traffico illecito di rifiuti nelle periferie della città. Tonnellate di materiali pericolosi, tra pneumatici, batterie e rottami di elettrodomestici, sono state sequestrate insieme a diversi furgoni utilizzati per il trasporto abusivo. Cinque persone sono state denunciate per gravi reati ambientali, al termine di una serie di controlli scattati all'alba



nei quartieri del quadrante sud-ovest e proseguiti fino a tarda mattinata. I controlli sono scattati ieri 12 novembre in alcuni quartieri del quadrante sud-ovest della Capitale. Impegnate nelle attività le pattuglie dei Gruppi XI Marconi, XII Monteverde, SPE (Sicurezza Pubblica Emergenziale) e NAD (Nucleo Ambiente Decoro), che hanno eseguito verifiche a tappeto soprattutto nel Municipio XI.

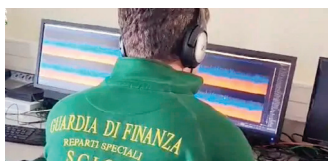
a pagina 4



L'uomo è residente a Dubai e latitante dopo la condanna a 6 anni per riciclaggio

Sequestrati a Tulliani beni per oltre 2 milioni

L'attività parte da una precedente inchiesta giudiziaria che nel 2017 portò all'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dall'Ufficio Gip del Tribunale di Roma nei confronti dei componenti di un'associazione a delinquere a carattere transnazionale, dedicata alla commissione dei reati di peculato, riciclaggio e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. Secondo gli inquirenti il profitto illecito dell'associazione, oggetto di riciclaggio, sarebbe stato impiegato, oltre che in attività economiche e finanziarie, anche nell'acquisizione di immobili. Secondo quanto emerso dalle indagini Tulliani, dopo aver ricevuto, direttamente o attraverso loro società offshore, ingenti trasferimenti di denaro di provenienza illecita, privi di qualsiasi causale o giustificati con documenti contrattuali



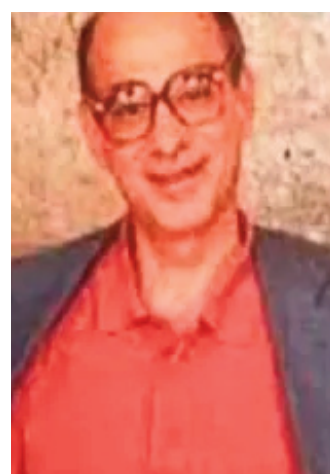
fittizi, avrebbe trasferito le somme all'estero, utilizzando i propri rapporti bancari. Proventi illeciti che sarebbero stati reimpiegati in acquisizioni di beni immobili e mobili, sottoposti a sequestro dalla Guardia di Finanza. A conclusione dell'iter processuale di primo grado, Giancarlo Tulliani, tuttora latitante, è stato condannato alla pena di 6 anni di reclusione per il reato di riciclaggio; contestualmente è stata disposta la confisca dei beni, pari ai proventi illecitamente accumulati (sentenza di condanna del 30 aprile 2024 del Tribunale Ordinario di Roma - Quarta Sezione Penale). A seguito della condanna, la Procura di Roma - D.D.A. ha dele-

gato il Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata a svolgere mirate indagini finalizzate all'applicazione di misure di prevenzione sul conto di Giancarlo Tulliani. Le indagini economico-patrimoniali e finanziarie, svolte dalle Fiamme Gialle dello SCICO hanno dimostrato la rilevante sperequazione economica tra i redditi leciti dichiarati rispetto al suo tenore di vita e al valore dei beni (mobili, immobili e finanziari) di cui lo stesso risultava titolare o di cui ha avuto la concreta disponibilità nel periodo 2008-2015. Pertanto, il Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione ha disposto il sequestro di una villa a Roma, conti correnti accesi in Italia e all'estero e due autovetture di cui una di lusso, per un valore complessivo di circa 2,2 milioni di euro.

Il figlio Lorenzo Adinolfi: "In questo momento occorre solo aspettare"

Si cerca il corpo del giudice Adinolfi

Indagini in corso sotto la Casa del Jazz, villa appartenuta al boss della banda della Magliana Enrico Nicoletti poi confiscata e diventata luogo di musica e cultura. Dall'alba di oggi 13 novembre è in corso un sopralluogo delle forze dell'ordine per cercare il corpo del giudice Paolo Adinolfi scomparso misteriosamente nel 1994. Le ricerche sotto la Casa del Jazz, tra viale di porta Ardeatina e la Colombo, puntano a ispezionare gallerie mai esplorate prima. L'ispezione è stata chiesta dalla prefettura dopo la decisione presa dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in prefettura in seguito a una richiesta dell'ex giudice Guglielmo Muntoni. Sul posto carabinieri, Guardia di Finanza e polizia che hanno avviato le ispezioni dei tunnel sotto l'edificio, gallerie mai ispezionate



in precedenza. Motivo per non escludere la presenza di armi visto appunto che la villa era appartenuta al cassiere della Banda della Magliana. Le operazioni, coordinate dalla prefettura di Roma, sono stati sospesi e riprenderanno domani. Gli investigatori sono al lavoro con i cani molecolari per setacciare le gallerie sotto quella che una volta si chiamava Villa Osio, acquistata negli anni ottanta da Ni-

coletti e poi sottoposta a sequestro nel 1996. Due anni dopo la scomparsa del giudice della Corte d'appello Paolo Adinolfi. In particolare ci sarebbe un tunnel chiuso da 30 anni. Si tratterebbe di una galleria sigillata da un muratura che merita una verifica. Soprattutto perché tra le ipotesi c'è quella di trovare i resti del giudice scomparso. Potrebbe però essere custodito invece il tesoro della Banda. "Ho appreso di questa iniziativa leggendo i siti questa mattina. In questo momento occorre solo aspettare l'evoluzione di questa attività. Io e la mia famiglia in questa fase non ci sentiamo di dire altro". Così l'avvocato Lorenzo Adinolfi, uno dei figli del giudice Paolo Adinolfi scomparso nel 1994, dopo le attività di scavo iniziate questa mattina nella Casa del Jazz a Roma.

I due accusati di sequestro di persona, riduzione in schiavitù, tratta di persone, induzione e favoreggiamento alla prostituzione e diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti

Minorenne adescata sui social, drogata e costretta a prostituirsi: coppia arrestata a Latina

Minorenne adescata sui social per un lavoro inesistente, drogata, portata in Italia e costretta a prostituirsi. Una storia agghiacciante che si è conclusa con la fuga della ragazza dai "carcerieri" che sono stati individuati e arrestati dalla polizia di Latina. Si tratta di un uomo e una donna di nazionalità rumena, connazionali della giovane vittima. I presunti responsabili sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto. Per loro le accuse sono sequestro di persona, riduzione in schiavitù, tratta di persone, induzione e favoreggiamento alla prostituzione, stato di incapacità procurato mediante violenza e diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la giovane, di origini rumene, sarebbe stata adescata sui social network con la promessa di un lavoro come cameriera. Due persone di naziona-



lità rumena, un uomo e una donna, l'avrebbero inizialmente convinta a partire verso un'altra cittadina della Romania con la prospettiva di un impiego. Durante il viaggio, le avrebbero offerto delle sigarette che l'avrebbero indotta in uno stato di parziale incoscienza. La

ragazza, dopo essersi addormentata, si sarebbe infatti risvegliata scoprendo di aver oltrepassato il confine e di trovarsi in Italia, senza alcuna possibilità di contatto con l'esterno. La vittima sarebbe stata quindi privata dei documenti e del telefono, e

costretta a prostituirsi sotto la minaccia di gravi ritorsioni e indotta a scattare foto di contenuto pornografico, poi diffuse su siti di incontri. La giovane ha dichiarato di essere stata continuamente monitorata dai suoi presunti aguzzini, che le avrebbero impedito ogni

contatto con l'esterno. Grazie a una chiamata effettuata dalla vittima al Consolato Generale di Romania, dopo essere riuscita a scappare dal luogo in cui era trattenuta, gli agenti della Squadra Mobile e della Squadra Volante di Latina allertati dalla sala operativa del

Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia, sono intervenuti nei pressi della stazione ferroviaria di Latina Scalo, dove la ragazza si trovava, mettendo la minorenne in sicurezza e fornendole assistenza immediata. Le indagini della Squadra Mobile, sotto il coordinamento della Procura di Latina, hanno consentito di individuare l'abitazione in cui la giovane sarebbe stata trattenuta e sequestrare telefoni e strumenti presumibilmente utilizzati per il controllo e lo sfruttamento della vittima. L'attività investigativa ha inoltre permesso di raccogliere elementi utili all'identificazione dei presunti responsabili: si tratterebbe di un uomo e una donna di nazionalità rumena, entrambi sottoposti a fermo di indiziato di delitto. Sono tuttora in corso approfondimenti investigativi volti ad individuare eventuali ulteriori responsabilità e a ricostruire l'accaduto.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Maxi sequestro tra Viterbo e Roma dei pupazzi diventati oggetto di culto

Trovati migliaia di falsi "Labubu"

La moda dei Labubu non poteva sfuggire al commercio illegale. I pupazzi diventati oggetto di culto tra i giovanissimi sono ormai entrati nel business del falso. Dopo il blitz a Palermo ora è toccato a Viterbo e Roma dove sono stati sequestrati migliaia di mostriattoli pelosi contraffatti pronti ad essere venduti tra gli scaffali della Città dei Papi e neppure a prezzi economici. Merito della incredibile somiglianza con gli originali, dai materiali alle etichette. A scoprire il nuovo filone del falso "alla moda" sono state le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Viterbo che nei giorni scorsi hanno sequestrato tra quattro negozi su Viterbo e tre grossisti su Roma oltre 11mila articoli contraffatti. Circa 4mila Labubu, ma anche peluche di Lilo e Stich e carte dei Pokemon. Tutto rigorosamente falso, come testi-

moniato dalle perizie svolte dagli investigatori. Un business che avrebbe fruttato oltre 450mila euro. I sette titolari degli esercizi commerciali sei di nazionalità cinese e uno originario del Bangladesh sono stati denunciati. Gli articoli risultati contraffatti erano riproduzioni fedeli, non solo dal punto di vista dei materiali utilizzati, ma anche per la presenza di etichette, cartellini e confezioni grafiche, del tutto simili agli originali, tali da rendere complicato distinguere i prodotti falsi da quelli autentici. Gli ignari compratori dei pupazzi, perlopiù giovanissimi, pagavano anche prezzi molto alti per delle copie non autentiche dei Labubu. Il simpatico mostriattolo, commercializzato dall'azienda cinese Pop Mart, presente sui social network e idolo di star internazionali che lo mostrano in ogni occasione pub-

blica, proprio negli ultimi giorni è balzato alle cronache per un analogo e ingente sequestro eseguito dalla Guardia di Finanza a Palermo. Le Fiamme Gialle di Viterbo hanno trovato e sequestrato anche 400 peluche contraffatti del marchio Lilo e Stich, più di 1200 articoli falsi dei personaggi Italian Brainrot e oltre 6mila carte Pokemon con un alto valore economico perché ricercatissime dai collezionisti che le custodiscono gelosamente anche per effettuare partite on line. Tutti acquistavano, in realtà, articoli non conformi agli standard di sicurezza, qualità e tracciabilità previsti dalla normativa di settore. I sette titolari degli esercizi commerciali controllati e destinatari dei sequestri sono stati denunciati per la commercializzazione di prodotti recanti marchi contraffatti.

Al momento dell'arresto aveva assunto alcol 5 volte in più rispetto ai limiti di legge

Muore dopo l'arresto: assalto al San Filippo Neri

Roberto Mohamed, 33 anni, è morto questa mattina all'ospedale San Filippo Neri. Gli amici e i parenti, saputo la notizia, nel pomeriggio di oggi si sono recati presso il plesso ospedaliero hanno preso d'assalto una serie di auto parcheggiate, danneggiandole: una giornata di choc a Roma, dopo che Roberto Mohamed, ricoverato all'ospedale San Filippo Neri dal 9 novembre scorso poco dopo il suo arresto a Tor Bella Monaca a seguito di un incidente stradale, non ce l'ha fatta. Il 33enne, che viaggiava in auto insieme al figlio, era andato a sbattere contro un'altra vettura. Sul posto erano intervenuti gli agenti della polizia locale di Roma Capitale per i rilievi, ma nel corso degli accertamenti Roberto Mohamed aveva tentato di salire a bordo dell'auto di servizio per accompagnare il figlio in



ospedale. Al momento dell'arresto avrebbe avuto un tasso alcolemico pari a 2,75 grammi per litro, oltre 5 volte superiore al limite di legge. Dunque in ospedale avrebbe dato in escandescenze per poi perdere conoscenza dopo aver accusato un malore. Le condizioni dell'uomo avrebbero costretto il personale sanitario a intubarlo. Ricoverato in terapia intensiva, il 33enne sarebbe rimasto privo di conoscenza anche il giorno successivo tanto che non si è potuto presentare all'udienza in tribunale. L'arresto è stato convalidato in contuma-

cia, come la legge prevede, in quanto il 33enne non era presente in aula. Poi, la sera dell'11 novembre le condizioni cliniche di Roberto Mohamed sono peggiorate: una quarantina di amici e familiari hanno raggiunto l'ospedale cominciando a colpire con calci e pugni le auto parcheggiate davanti alla struttura. Sul posto diverse volanti della polizia di Stato, per questioni di ordine pubblico. Ora bisognerà capire le esatte cause del decesso dell'uomo. Roberto Mohamed, di certo, poco dopo l'incidente non era rimasto ferito. Seppur ubriaco e in escandescenze, camminava con le proprie gambe, anche tenendo la mano al figlio. A dimostrarlo c'è un video pubblicato sul profilo facebook di un sindacalista della polizia locale. Sarà l'autopsia a certificare le cause della morte.

Le dichiarazioni di Monica Lucarelli, assessora alle Attività Produttive, Pari Opportunità e Attrazione Investimenti di Roma Capitale, al tavolo convocato col I Municipio

Torre dei Conti: "Servono misure emergenziali per tutelare lavoratori e imprese"

Si è svolta questa mattina in via dei Cerchi il tavolo convocato dall'assessora alle Attività Produttive, Pari Opportunità e Attrazione Investimenti di Roma Capitale, Monica Lucarelli, insieme alla Presidente del I Municipio, Lorenza Bonaccorsi, con le categorie, i sindacati e alcuni proprietari degli esercizi commerciali che operano su Largo Corrado Ricci e nelle zone limitrofe, direttamente interessati dalle conseguenze del crollo della Torre dei Conti. L'incontro ha rappresentato un momento di ascolto e di confronto operativo per valutare insieme le misure urgenti da adottare a tutela delle imprese e dei lavoratori. Alcune attività risultano chiuse per ordinanza del Sindaco, mentre altre stanno già subendo perdite consistenti di fatturato a causa del blocco dell'area. "Siamo di fronte a una situazione che richiede misure emergenziali e interventi



tempestivi. Ci muoveremo subito per chiedere l'apertura di un tavolo in Regione e l'adozione dello 'schema terremoto', così da poter attivare la cassa integrazione straordinaria per i dipendenti delle attività chiuse. Allo stesso tempo, lavoreremo per aprire un tavolo con la

Sovrintendenza Capitolina e la Soprintendenza statale, con l'obiettivo di mettere le attività nelle condizioni di poter lavorare in sicurezza. È chiaro che i tempi non dipendono solo da noi: la Procura sta indagando per accertare le cause del crollo e sarà necessario

capire quale potrà essere il futuro della Torre dei Conti. Roma Capitale farà la sua parte. Valuteremo insieme all'assessora Scozzese la possibilità di agire sulla sospensione o riduzione dei tributi locali, per alleggerire la pressione economica su chi sta affrontando una

situazione molto difficile. Dobbiamo dare risposte immediate a chi rischia di vedere compromesso il proprio lavoro" - dichiara Monica Lucarelli, assessora alle Attività Produttive, Pari Opportunità e Attrazione Investimenti di Roma Capitale. "Siamo accanto alle attività e ai

lavoratori che in queste ore stanno vivendo un momento di grande difficoltà. La situazione è complessa: l'area è oggi zona rossa e i residenti e le attività ne stanno subendo le pesanti conseguenze. Proprio per questo procederemo subito alla sospensione del canone per l'occupazione di suolo pubblico, così da evitare ulteriori aggravii economici in una fase già critica. Il Municipio monitorerà costantemente l'evoluzione della situazione e continuerà a lavorare con tutte le strutture coinvolte per garantire il massimo coordinamento. È fondamentale che i futuri interventi di rigenerazione urbana siano realizzati in modo sincrono e ordinato, senza prolungare il disagio di chi qui vive e lavora. Il nostro impegno è creare le migliori condizioni possibili perché le attività possano resistere" - dichiara Lorenza Bonaccorsi, presidente del I Municipio.

Confartigianato
ROMA CITTA' METROPOLITANA

2M
MOBILI
& ARREDAMENTI



rietinvestrina
GIORNALE DI INFORMAZIONE ONLINE

B A R T
CRAFT BEER AND BURGER HOUSE

THE KING
DELL'ARROSTICINO

FORME E COLORI

>> Italpress
Agenzia di Stampa

OSTIA HOLIDAY
BAR AND LUXURY REAL ESTATE

PELLICCE
AIVIANO

Paola Fini
LE CASE DI PAOLA

ADVENTURE
LAND
CASSINO

Sequestrate tonnellate di rifiuti pericolosi e furgoni: cinque denunciati

Blitz contro gli ecoreati in tutta la Capitale

Nella sola mattinata gli agenti hanno posto sotto controllo più di 20 furgoni e perseguito 5 persone per violazioni del Testo Unico dell'Ambiente. Per due di loro, un 32enne ed un 44enne di nazionalità bosniaca, è scattata la denuncia per gravi reati ambientali. A bordo dei mezzi, utilizzati per compiere l'attività illecita, sono state rinvenute ingenti quantità di rifiuti speciali e pericolosi, tra cui pneumatici, batterie di auto e parti di elettrodomestici, trasportati abusivamente. Gli autocarri e l'intero carico dei materiali sono stati posti sotto sequestro. Sempre ieri, in zona Corcolle, un altro intervento è stato effettuato dalle pattuglie del VI Gruppo Torri della Polizia Locale, che hanno individuato un'attività legata alla gestione illecita dei rifiuti in un'area abitata di circa due ettari. L'operazione, eseguita su



delega della Procura di Roma, è partita da un controllo stradale su uno dei cosiddetti "svuota cantine", fermato alcune settimane fa a bordo di un furgone da una pattuglia della Polizia Locale. Attraverso una mirata attività di indagine nei giorni seguenti è stato così possibile risalire ai responsabili di una vera e propria discarica abusiva di rifiuti speciali, accumulati su una superficie di circa 50 metri quadrati e gestiti in assenza di autorizzazioni. Sul posto è in-

tervenuto anche personale Arpa Lazio, che ha confermato le irregolarità ed i gravi rischi di natura ambientale. Al termine delle verifiche sono state denunciate tre persone per abbandono e gestione illegale di rifiuti. Nel corso delle operazioni sono state inoltre rimosse decine di parti di veicoli abbandonati, sequestrati tre veicoli senza assicurazione e un'auto risultata rubata. Sono tuttora in corso ulteriori indagini per accertare il coinvolgimento di altri.

Lascia la terapia intensiva la ragazza rimasta coinvolta nell'incidente sulla Colombo

Migliorano le condizioni di Silvia Piancazzo

Migliorano le condizioni di Silvia Piancazzo, la ragazza rimasta coinvolta nell'incidente sulla Colombo costato la vita a Beatrice Bellucci. I medici hanno sciolto la prognosi e la giovane ricoverata all'ospedale San Camillo di Roma è stata trasferita dalla terapia intensiva al reparto di chirurgia generale. Lo comunica in una nota l'azienda ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma. "La paziente Silvia Piancazzo - si legge nella nota dell'ospedale - dopo un'ulteriore fase di miglioramento clinico e a percorso chirurgico-ortopedico ormai completato è uscita oggi dalla Terapia Intensiva ed è stata trasferita nel Reparto di Chirurgia Generale diretto dal professor Pierluigi Marini per il proseguo delle cure". "La prognosi inizialmente riservata è stata finalmente sciolta dall'equipe



della Terapia Intensiva 'Shock e Trauma' diretta dal dottor Emiliano Cingolani. Nel complesso il decorso può essere considerato assolutamente soddisfacente soprattutto in relazione alla gravità delle lesioni traumatiche con le quali la paziente era giunta presso il San Camillo Forlanini, successivamente al gravissimo incidente" conclude il bollettino medico. Silvia Piancazzo era arrivata al San Camillo la notte del 25 ottobre dopo l'incidente stradale che è costato la vita all'amica Beatrice. I soccorsi sono riusciti a liberarla dalle lamiere e trasportarla

d'urgenza in ospedale dove era stata sottoposta a un "intervento multidisciplinare ortopedico e chirurgico di riduzione delle numerose fratture e di asportazione della milza". Dopo quattro giorni in condizioni stabili pur rimanendo la prognosi riservata un ulteriore miglioramento ha consentito la "sospensione della sedazione e della ventilazione meccanica". Silvia ha potuto quindi relazionarsi con i sanitari ed i famigliari. Oggi l'ennesima buona notizia la decisione dei medici di sciogliere la prognosi dichiarando la ragazza fuori pericolo.

Soldi per falsificare contratti di lavoro ai migranti: business da 800mila euro

Arrestato cinquantenne romano

Soldi per falsificare contratti di lavoro ai migranti e fargli ottenere il visto. È finito in manette un 50enne di Roma che avrebbe costruito un vero e proprio sistema illegale di falsi rapporti di lavoro per favorire l'ingresso di stranieri in Italia. Un business da circa 800mila euro, conto approssimativo basato su 115 pratiche accertate, ma che potrebbe essere ancora più alto. In sei anni avrebbe presentato oltre mille istruttorie. Un servizio che costava 7mila euro a nullasta. Il 50enne romano, è ritenuto dagli investigatori il fulcro di un articolato meccanismo di frode che, attraverso la produzione di documenti falsi, ha aggirato per anni la normativa sull'immigrazione e sul soggiorno degli stranieri in Italia. Il tutto utilizzando dati di imprenditori all'oscuro di tutto. A far partire le indagini è stata proprio la denuncia di uno degli imprenditori vittime del si-

stema fraudolento. L'uomo, già iscritto all'albo dei ragionieri e successivamente radiato, è stato arrestato dalla Polizia di Stato con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e falso ideologico in atto pubblico. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori del Commissariato Anzio Nettuno, coordinati dalla Procura di Velletri, l'uomo aveva messo in piedi un'attività illecita che gli avrebbe fruttato circa 800 mila euro. Il suo "business" consisteva nel falsificare la documentazione necessaria per ottenere i nullasta al lavoro subordinato, indispensabili per richiedere il visto d'ingresso in Italia presso le Ambasciate dei Paesi di origine. Il faccendiere, accreditato come "soggetto inseritore" nelle piattaforme informatiche della Prefettura, inseriva pratiche in cui figurava come datore di lavoro oppure utilizzava i dati di imprenditori ignari, falsa-

mente associati ai contratti. Per ogni nullasta, chiedeva ai cittadini stranieri una somma di circa 7.000 euro. Le indagini hanno permesso di accertare che, solo di recente, erano 115 le pratiche con falsi accertati. Dal 2018 a febbraio 2024, l'uomo avrebbe presentato complessivamente oltre 1.300 istruttorie con le stesse modalità fraudolente. La pratica era inoltre abbinata alla formalizzazione di cessione di fabbricato che, nel corso delle indagini, si sono dimostrate ugualmente prive di riscontro e, quindi, inserite in un percorso del falso fraudolento che aveva generato un sistema elusivo della normativa in materia di soggiorno sul territorio nazionale. Le indagini hanno preso avvio dalla denuncia di un imprenditore che ha disconosciuto un rapporto di lavoro perfezionato con l'azienda di sua proprietà a favore di un soggetto straniero.

Degrado e occupazione abusiva in ex edificio scolastico 8 Marzo

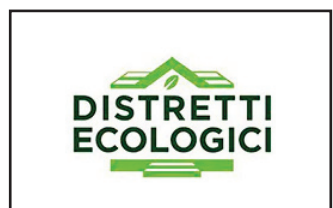
Magliana: la denuncia di Forza Italia

"Da oltre 15 anni i cittadini residenti nel quartiere Magliana devono fare i conti con una situazione di assoluto degrado e pericolo che persiste nella ex scuola 8 marzo, oggetto di una massiccia occupazione abusiva che persevera ancora oggi nonostante un censimento effettuato dalla Polizia Locale e dalla Questura di Roma ad aprile scorso". E' quanto dichiarano attraverso una nota, i consiglieri capitolini di Forza Italia Francesco Carpano e Rachele Mussolini, il delegato alla Sicurezza Francesco Bucci di FI Roma e Massimo Mosca, segretario di Forza Italia in Municipio XI, che proseguono: "Al di là delle gravi condizioni igienico-sanitarie in cui vivono le persone attualmente presenti, sussistono anche un elevato rischio di incendio - aggravato dalla presenza di una discarica di rifiuti non autorizzata - derivante dalla presenza di bombole di gas e altri materiali infiammabili, e



un chiaro pericolo legato alle precarie condizioni strutturali in cui versa l'edificio, documentato dai numerosi sopralluoghi effettuati dalla Commissione Stabili Pericolanti di Roma Capitale". Ed ancora, puntualizzano i consiglieri azzurri, "Una situazione assolutamente inaccettabile, per la quale abbiamo inviato un esposto al Prefetto di Roma con cui chiediamo di verificare lo stato dell'immobile e l'identità degli occupanti, di procedere alla messa in sicurezza e alla bonifica dell'area e di ripristinare le condizioni minime di legalità, di

igiene e di decoro urbano. Allo stesso tempo chiediamo all'Assessoria Funari di reperire gli spazi dove delocalizzare questi occupanti. Il Comune ha strumenti, competenze e doveri chiari in materia di tutela del territorio, e ci aspettiamo un'azione immediata e concreta per contribuire alla risoluzione definitiva del problema". Dunque, concludono, "Confidiamo nella sensibilità e in un intervento efficace e autoritativo preposto a tutela della vivibilità del quadrante e della sicurezza dei residenti".



Il documento ha lo scopo di promuovere una cultura dell'abitare collaborativo

"Abitare domani": il primo manifesto Cohousing



È stato presentato "Abitare il domani" il primo manifesto italiano sul cohousing. Il documento ideato dall'associazione 50&Più e ufficializzato a Roma conta ben nove linee guida e ha lo scopo di promuovere una cultura dell'abitare collaborativo. "Il nostro documento contiene linee guida e proposte concrete rivolte alle istituzioni e agli operatori per promuovere una cultura dell'abitare collaborativo" - ha dichiarato il presi-

dente nazionale di 50&Più Carlo Sangalli. "Crediamo fermamente che il cohousing sia uno strumento chiave per alleggerire la pressione sui servizi sociali e sanitari" - ha sottolineato Sangalli - "mantenendo i nostri anziani attivi, indipendenti e felici all'interno delle loro comunità". "Il senior living è un'alternativa. Sono dei condomini con appartamenti privati, ma con spazi condivisi, questo contrasta la solitudine e il decadimento cogni-

tivo" - ha dichiarato Tommaso Scalzi, Head of Public Affairs di Specht Group Italia. "Il nostro lavoro è appena iniziato, proporremo un tavolo permanente con gli stakeholder per avviare nuove progettualità e azioni di monitoraggio al fine di promuovere l'invecchiamento attivo utile a contrastare la solitudine e favorire la partecipazione" - ha concluso il Segretario Generale di 50&Più Lorenzo Francesconi.

Fabrizio Santori: "La Lega ha chiesto un incontro urgente al Prefetto"

"Case Armellini, famiglie nel caos"

"Le risposte dell'assessore municipale non sono state sufficienti, dunque la Lega ha chiesto un incontro urgente al Prefetto perché la situazione del Lotto G di Ostia è gravissima: 29 famiglie vivono in immobili con evidenti criticità strutturali e in totale incertezza sul futuro abitativo. Dopo anni di contenziosi irrisolti tra Roma Capitale e la società Moreno Estate, degli eredi Armellini, il Campidoglio ha intimato il rilascio degli alloggi senza indicare soluzioni concrete né tempi certi". Lo dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori, capogruppo Lega in Assemblea Capitolina, Monica Picca e Alessandro Aguzzetti, capogruppo e consigliere Lega in X Municipio, che hanno presentato un'interrogazione urgente per fare chiarezza sull'accordo quadro che Roma Capitale non ha ancora sottoscritto. "Roma Capi-



tale risulta inadempiente e occupa quindi abusivamente gli immobili. L'accordo utile per riqualificare le palazzine, garantire sicurezza e continuità abitativa alle famiglie è fermo sul tavolo del Prefetto e non è mai stato firmato dal Campidoglio. Chiediamo chiarezza sulle procedure attivate, sui criteri di riallocazione,

sulle possibilità di rientro e sulle misure di sostegno sociale", insistono i leghisti. "Già da una settimana abbiamo inviato una pec al Prefetto: oggi sollecitiamo una risposta. La Lega continuerà a seguire da vicino la vicenda per difendere le famiglie e pretendere che il Campidoglio si assuma le proprie responsabilità".

Il presidente della Commissione Pnrr Caudo: "un eccellente network ecologico"

Piantumati 115mila alberi nella Capitale

Oggi la Commissione Speciale PNRR si è svolta in seduta congiunta con la Commissione Ambiente con il seguente ordine del giorno: Proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano". Aggiornamenti e stato di attuazione. Hanno partecipato - oltre ai membri delle Commissioni - il presidente della Commissione Ambiente Gianmarco Palmieri, il vicesindaco di Città Metropolitana Pierluigi Sanna, tecnici dei dipartimenti Ambiente di Roma Capitale e di Città Metropolitana responsabili del progetto. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individua gli investimenti per salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tu-



tela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine, nonché la tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Nella scheda progetto PNRR del suddetto Investimento 3.1 presentata dal Ministero della transizione ecologica è previsto che soggetti attuatori siano le Città Metropolitane, le quali cureranno la progettazione e la realizzazione degli interventi sulla base di un Piano di forestazione, quadro di riferimento tecnico scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della transizione ecologica. "Quello che è stato rendicontato oggi in Commissione è il frutto di un grande lavoro sinergico, fatto con perizia, dedi-

zione e professionalità tra Roma Capitale e Città Metropolitana che interessa la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana con 115mila alberi sino ad oggi piantumati. Un progetto che dalla fase iniziale ha visto delle variazioni sulle localizzazioni (soprattutto nei quadranti Est e Sud della città che più necessitano una migliore qualità ambientale per mitigare isole di calore e ondate di caldo) a causa dell'individuazione di aree interessate da problematiche archeologiche, idrogeologiche e/o interessate da altri progetti grazie alle verifiche eseguite in collaborazione tra i dipartimenti e assessorati all'Ambiente, al Patrimonio e all'Urbanistica con gli uffici e i progettisti di Città Metropolitana. Un grande network ecologico che si sta prendendo cura di una consistente parte della natura che vive nella nostra città", dichiara il presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo.

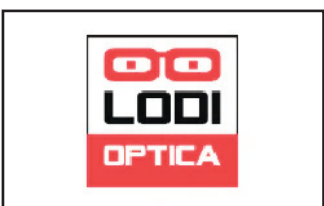
Il dato arriva dal rapporto "L'uso dei farmaci in Italia-OsMed 2024"

Psicofarmaci ai bambini nel Lazio

A Roma e nel Lazio il consumo di psicofarmaci nei bambini e negli adolescenti è tra i più alti d'Italia, e ben oltre alla media nazionale. Il dato arriva dal rapporto "L'uso dei farmaci in Italia-OsMed 2024" a cura dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco. Se a livello nazionale il numero di confezioni di psicofarmaci ogni mille bambini è pari a 59.3, nel Lazio questo valore cresce in maniera importante, salendo a 83.5. Dal rapporto viene fuori che il Lazio è la 3ª regione italiana per consumo di psicofarmaci nei bambini. A batterla, solo la Sardegna, con 94.3 confezioni per 1000 abitanti e la Toscana 91.3. Mentre il valore più basso si registra in Basilicata: 34.7. Andando nel merito, nel Lazio si registra il valore più alto per quanto riguarda gli antipsicotici, farmaci utilizzati per la cura di varie condizioni psichiatriche tra cui i disturbi psicotici e i gravi disturbi dell'umore. Nella

nostra regione, il rapporto conta 44.3 confezioni ogni mille bambini, a fronte di un valore medio nazionale pari a 30.2. Per quanto concerne il consumo di antidepressivi, si conta una media di 18.4 confezioni ogni 1000 bambini, in questo caso il valore non si discosta troppo da quello nazionale, pari a 17.4. Mentre è molto più netto il distacco per quanto riguarda il consumo di farmaci per l'Adhd: 12.3 confezioni ogni 1000 bambini a fronte di una media nazionale di 4.9. L'uso di psicofarmaci, specie tra i minori, è in netta ascesa nel nostro Paese, e questo fenomeno non può essere letto come un semplice dato sanitario: è, piuttosto, il riflesso delle condizioni di tensione e apprensione che caratterizzano la nostra epoca. Negli ultimi anni, il numero di giovani che fanno ricorso a farmaci per l'ansia, la depressione o i disturbi del sonno è aumentato in modo signi-

ficativo, segnale di un disagio diffuso che non si può ignorare. La pressione scolastica, la competizione sociale, l'uso costante dei social media e la difficoltà di trovare spazi autentici di dialogo contribuiscono a creare un clima di instabilità emotiva. In questo contesto, lo psicofarmaco diventa spesso una risposta rapida, un tentativo di restituire equilibrio laddove mancano supporto e ascolto. Tuttavia, l'aumento dei consumi tra i più giovani solleva interrogativi etici e sociali profondi: stiamo curando i sintomi senza affrontare le cause? Molti esperti sottolineano l'importanza di interventi psicologici e familiari precoci, capaci di prevenire il ricorso ai farmaci quando non strettamente necessario. Perché, al di là dei numeri, questa crescita racconta un disagio collettivo: una società sempre più veloce, ma sempre meno capace di prendersi il tempo per capire e per curare davvero.



Il litorale romano si racconta in un mese di eventi, tutti a ingresso gratuito

Ostia, viaggio tra architettura, storia e natura

Un percorso tra passato, cultura e territorio. È questo il cuore dell'iniziativa "Architettura, Cultura e Storia Incontrano il Territorio", promossa dalla Pro Loco Ostia Mare di Roma, che dal 15 al 29 novembre animerà il litorale romano con passeggiate culturali, mostre, incontri e presentazioni di libri, tutti appuntamenti a ingresso libero. L'obiettivo è chiaro: far riscoprire ai cittadini il valore architettonico, paesaggistico e storico di Ostia attraverso tre percorsi esperienziali: una mostra, un ciclo di incontri e itinerari guidati. L'iniziativa "Architettura, Cultura e Storia Incontrano il Territorio" prevede una serie di appuntamenti tutti gratuiti nei prossimi fine settimana per concludersi il 29 novembre, e prevede, nello specifico: passeggiate culturali,

presentazioni di libri sul territorio, una mostra: "Dal 1989, la linea del tempo" (dal 21 al 29 novembre nel Chiostro del Palazzo del Governatorato), escursione nella Riserva Naturale Statale del Litorale (partenza da Ostia Antica, via Capo Due Rami - Parco d'affaccio sul Tevere). L'idea guida è quella di tracciare un percorso narrativo che coinvolga e prenda le mosse da storia, architettura ed evoluzione del territorio e che si concretizza in tre modalità esperienziali: una mostra, un ciclo di incontri ed itinerari accompagnati. Gli incontri si svolgeranno presso la sede Consiliare Municipale nel palazzo del Governatorato e in altri luoghi significativi del territorio, a cominciare da piazza Anco Marzio e piazza della Stazione Vecchia. Nella location straordinaria del Chio-

stro del Palazzo del Governatorato sarà allestita la mostra "Dal 1989 - La linea del tempo" (inaugurazione 21 novembre ore 12) che prevede un'installazione visiva di raccolta immagini e testimonianze dei luoghi, realizzati dopo gli anni 80, che hanno contribuito a definire l'identità di Ostia quartiere marittimo di Roma, raccontandone l'anima attraverso lo sguardo dell'architettura. Tra i contenuti proposti, spiccano le esperienze di restauro di due opere iconiche: il villino B di Adalberto Libera e la Posta Centrale di Angiolo Mazzoni, esempi emblematici di un patrimonio da riscoprire e tutelare, un viaggio alla scoperta di un'Ostia silenziosa e "sconosciuta" ai più e rimasta per troppo tempo dimenticata.

Il primo appuntamento del mese di eventi che mette al centro il litorale romano

"900 passi...nell'architettura del '900"

La prima tappa di questo viaggio inizia sabato 15 novembre da piazza della Stazione Vecchia (ore 10,00) per una passeggiata culturale denominata "900 passi...nell'architettura del '900" che parte dal palazzo del Governatorato ed esplora il centro storico, una passeggiata guidata da esperti conoscitori del settore che vuole promuovere la consapevolezza e l'apprezzamento per il patrimonio locale, fornendo ai partecipanti un'opportunità unica di esplorare e scoprire i "tesori" architettonici nascosti della nostra comunità. Nel pomeriggio, ore 16, incontro in piazza Anco Marzio per la presentazione del libro "Ostia, tra Rovine ed Onde", realizzato a cura dell'I.I.S. Carlo Urbani, un lavoro collettivo di studenti ed insegnanti che è andato ad esplorare i segreti nascosti del

litorale romano: "Un libro - scrivono i ragazzi che l'hanno realizzato - per la cui stesura abbiamo avuto l'occasione di scoprire luoghi, storie e tradizioni che non conoscevo e che sono stati occasione di crescita". Domenica 16 novembre (ore 10), seconda tappa, tutta dedicata all'ambiente, con l'inaugurazione della sede operativa dei Tutor della Riserva Naturale Statale del Litorale romano in via dei Pescatori, 133 presso l'azienda agricola "Dinamika". L'inaugurazione sarà anche l'occasione per presentare il libro fotografico di Pino Rampolla: "Un Pino tra i Pini" che racconta e testimonia con decine di foto la straordinaria bellezza delle pinete che fanno da cintura di Ostia e litorale. Venerdì 21 novembre, ore 10,30, terzo appuntamento in programma,

con un incontro-dibattito sul patrimonio architettonico di Ostia presso la sala Consiliare e presentazione del libro: "Il palazzo del Governatorato" di A.P.L. edizioni. A seguire, ore 12, inaugurazione della mostra: "Dal 1989 - La linea del tempo" nel chiostro del palazzo del Governatorato con esposizione di foto ed immagini sullo sviluppo architettonico ed immobiliare del litorale, con un particolare sguardo sui restauri al Villino B di Adalberto Libera ed all'edificio delle Poste di Angiolo Mazzoni. Domenica 23 novembre, ore 15,00, passeggiata culturale alla scoperta della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano tra storia e natura, con partenza da via Capo Due Rami (parcheggio Parco d'Affaccio sul Tevere) attraversando la campagna e costeggiando la riva del fiume.

Pino Battaglia: "Un linguaggio di questo tipo non è compatibile"

Solidarietà all'assessora Leobruni



"Desidero esprimere la mia piena solidarietà all'assessora Annarita Leobruni per i gravi attacchi sessisti subiti sui social. Un linguaggio di questo tipo non è compatibile con

i valori di una società civile, indebolisce il confronto democratico e alimenta un clima inaccettabile". Le parole sono strumenti e non possono essere usate per colpire

una donna, per screditarne il lavoro. A Leobruni rinnovo la mia vicinanza e il mio sostegno". Così in una nota Pino Battaglia, Assessore alle Periferie di Roma.

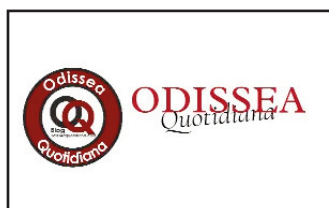
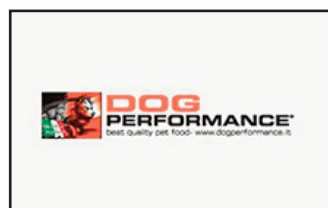
Cielo poco nuvoloso al mattino, bel tempo al pomeriggio, cielo poco nuvoloso o velato alla sera

Meteo: le previsioni per oggi nella Capitale

Anche oggi a Roma ci si domanda se il clima reggerà, come ha fatto in questi giorni che ci accompagnano verso la metà di novembre. È ormai diventata una consuetudine mattutina, quella di alzare lo sguardo al cielo e chiedersi se il sole riuscirà a imporsi sulle nuvole o se, all'improvviso, arriverà qualche pioggia inattesa a cambiare i programmi. Dopo un inizio di mese piuttosto instabile, la Capitale sta vivendo un periodo di relativa calma meteorologica, con giornate miti e luminose che ricordano, a tratti, un autunno più gentile del previsto. Le temperature si mantengono gradevoli durante le ore centrali del giorno, mentre la sera torna quel fresco deciso che riporta al clima di stagione. È un equilibrio delicato, quello che Roma sta vivendo in questi giorni: troppo mite per sembrare novembre, ma non abbastanza caldo da far

dimenticare che l'inverno si avvicina. Nelle piazze e nei bar del centro, tra un caffè e una brioche, la conversazione finisce spesso lì: "Reggerà il tempo anche oggi?". Una domanda semplice, ma che racchiude il desiderio di prolungare ancora un po' questa parentesi serena prima delle piogge e del freddo. Perché, in fondo, ogni romano sa che il cielo d'autunno può cambiare umore da un momento all'altro. Ecco come gli esperti de ilmteoro.it indicano le previsioni per oggi e domani: Giovedì 13 Novembre: giornata caratterizzata da cielo poco nuvoloso, minima 8°C, massima 19°C. Entrando nel dettaglio, avremo cielo poco nuvoloso al mattino, bel tempo al pomeriggio, cielo poco nuvoloso o velato alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 19°C, la minima di 8°C alle ore 7. I venti saranno al mattino

deboli provenienti da Nord-Est con intensità tra 9km/h e 17km/h, al pomeriggio deboli da Nord-Nord-Est con intensità tra 3km/h e 9km/h, deboli da Est alla sera con intensità di circa 5km/h. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 2.6, corrispondente a 538W/mq. Venerdì 14 Novembre: giornata caratterizzata da generali condizioni di cielo parzialmente nuvoloso. Durante la giornata la temperatura massima verrà registrata alle ore 14 e sarà di 18°C, la minima di 9°C alle ore 4. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Nord-Est con intensità di circa 12km/h, per il resto della giornata deboli provenienti da Sud con intensità tra 10km/h e 21km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 6 e sarà di 270m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 2.2, corrispondente a 497W/mq.



Presentato il nuovo rapporto sulle fragilità sociali nella Città Eterna

Roma, i dati Caritas sulla povertà

L'economia di Roma cresce, ma l'emarginazione sociale e la povertà sono un problema enorme. Il 15,8% degli abitanti è a rischio povertà. Caritas e Vicariato hanno presentato il nuovo rapporto sulle fragilità sociali nella Città Eterna, alla presenza del sindaco Gualtieri e dell'assessore regionale Maselli. Malgrado il quadro economico di Roma sia migliorato, le condizioni sociali destano preoccupazione. Questo è ciò che emerge dal rapporto 2025 di Caritas sulla povertà a Roma. Una città "di cristallo", come l'ha definita l'organismo diocesano guidato da Giustino Trincia, perché "brilla" - anche grazie a Giubileo e Pnrr - ma continua a essere fragile. Stando al rapporto 2025 di Caritas, presentato il 12 novembre nella sede del Vicariato di Roma, la Capitale ha mille stratifi-



cazioni e più si va a fondo, più emergono problemi e povertà: i numeri parlano chiaro poiché il 15,8% dei residenti a Roma è a rischio povertà, il 6,9% vive in gravi condizioni abitative, il 3,2% sperimenta deprivazione materiale e sociale e l'8,5% è composto da lavoratori poveri. Come si evince nella sintesi del rapporto "il rischio di povertà o esclusione sociale appare solo in parte miti-

gato dalle reti di sostegno pubblico e familiare, e mostra una crescita costante nelle fasce più fragili: famiglie con figli minori, anziani soli, persone con basso livello di istruzione e lavoratori precari. La povertà assoluta, inoltre, coinvolge ormai il 7% delle famiglie, con un incremento nell'ultimo triennio legato all'aumento dei costi abitativi e al calo del potere d'acquisto".

A capo della Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle Malattie Metaboliche

SICOB: Gentileschi eletto presidente

Il prof. Paolo Gentileschi, chirurgo generale e bariatrico (nella foto), è stato nominato Presidente Elettto della Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle Malattie Metaboliche - SICOB. Attualmente la Società è presieduta dal prof. Maurizio De Luca dell'Ospedale di Rovigo (biennio 2025-2027); il prof. Gentileschi assumerà la carica di Presidente della SICOB per il biennio 2027-2029. La SICOB rappresenta il principale riferimento scientifico nazionale per la ricerca, la formazione e la promozione delle migliori pratiche nel trattamento chirurgico e multidisciplinare dell'obesità. Il prof. Gentileschi, già membro del Direttivo della Società e riconosciuto esperto nel campo della chirurgia bariatrica e metabolica, ha maturato una vasta esperienza nella gestione integrata dei pazienti affetti da



obesità patologica, contribuendo allo sviluppo di tecniche chirurgiche avanzate e protocolli clinici innovativi. "Accolgo con grande senso di responsabilità questo incarico - ha dichiarato il prof. Gentileschi - con l'impegno di proseguire nel lavoro di valorizzazione della chirurgia bariatrica italiana e nel rafforzamento della collaborazione tra i centri che si

occupano della cura dell'obesità. La sfida è promuovere sempre di più un approccio integrato, basato su evidenze scientifiche e su percorsi di cura condivisi, per dare ai pazienti risultati duraturi". Il neo presidente lavora attualmente presso Maria Cecilia Hospital di Cotignola (RA), Ospedale San Carlo di Nancy e ICC - Istituto Clinico Casalpallocco di Roma.

Sono in corso di preparazione gli appuntamenti ai quali parteciperà insieme a Gualtieri

Carlo Verdone sindaco per un giorno



Lunedì 17 novembre Carlo Verdone sarà "Sindaco per un giorno" e sono in corso di preparazione gli appuntamenti ai quali parteciperà, insieme al Sindaco Gualtieri, nel corso dell'intera giornata. Dopo l'arrivo sotto Palazzo Senatorio intorno alle 10.30, Verdone salirà le scale dell'ingresso Sisto IV per presiedere la Giunta capitolina convocata come di consueto nella storica "Sala delle Bandiere" dove - alla presenza del Sindaco Gualtieri e di tutti gli assessori capitolini - ver-

ranno discusse e approvate alcune memorie. La prima visita toccherà l'area di Villa Gordiani dove verrà anche inaugurata una nuova area ludica per bambini. A seguire - intorno a mezzogiorno e mezza - sopralluogo al Parco di Centocelle, dove è in corso una imponente opera di riqualificazione ambientale. Dopo il pranzo organizzato in un centro anziani a "La Storta", Gualtieri e Verdone si sposteranno intorno alle 15 nel quartiere

di Tragliatella, periferia nord ovest della città, dove sono in corso lavori lungamente attesi sulla rete fognaria. Quindi la giornata del Sindaco per un Giorno si concluderà in Campidoglio verso le 17.30 con gli interventi in Assemblea Capitolina e l'approvazione di una delibera. Infine, come annunciato, nel corso della seduta in Aula Giulio Cesare, che sarà aperta alla stampa, Carlo Verdone riceverà la Lupa Capitolina, la massima onorificenza cittadina.

Il gruppo capitolino: "A lui va il nostro più sincero augurio di buona guarigione"

FI Roma: "Solidarietà a youtuber Cicalone"



"Esprimiamo solidarietà a Simone Ruzzi - meglio conosciuto come Cicalone - per il vile attacco di gruppo subito in zona Metro A Ottaviano. A lui va il nostro più sincero augurio di buona guarigione". Lo dichiara, in una nota, il gruppo capitolino di Forza Italia, in merito alla violenta aggressione subita dallo

youtuber ed ex pugile, assalito da una decina di balordi legati al borseggio nei vagoni. E dire che appena pochi mesi fa, i media hanno esaltato la scena di decine di agenti della Polizia dislocati all'interno delle linee della metropolitana capitolina. Questa aggressione, così come i furti in Metro, sono la punta dell'iceberg

in merito al crescente clima di paura a causa della radicata criminalità. Borseggi, rapine e pestaggi - per altro spesso non denunciati per paura o, peggio, sfiducia della Giustizia - sono infatti all'ordine del giorno, e desta meraviglia che il Questore non riesca a mitigare questa assurda ondata di criminalità...



L'attaccante argentino è pienamente concentrato sul proprio recupero fisico

Roma, Dybala non pensa al Boca

Nelle ultime settimane, il nome di Paulo Dybala è tornato al centro delle cronache sportive, non tanto per le sue giocate in campo — visto che è attualmente fermo ai box per infortunio — quanto per alcune voci di mercato provenienti dall'Argentina. Secondo alcuni rumors sudamericani, infatti, il Boca Juniors avrebbe manifestato interesse per riportare in patria il fuoriclasse della Roma, magari con la prospettiva di affiancarlo all'amico e connazionale Leandro Paredes, con cui condivide un legame forte, dentro e fuori dal campo. Tuttavia, da ambienti vicini al giocatore e dalla stessa società giallorossa arrivano smentite decise: Dybala non pensa al Boca, né tantomeno a lasciare Roma. L'attaccante argentino, legato al club fino al 2026, è pienamente concentrato sul proprio recupero fisico e



sul rientro in campo, obiettivo che lo stimola più di qualsiasi suggestione di mercato. La sua volontà, confermata anche da persone a lui vicine, è quella di continuare a essere un punto di riferimento per la squadra e per l'ambiente romanista, che lo ha accolto con grande affetto sin dal suo arrivo. La Roma, dal canto suo, considera Dybala un pilastro tecnico e simbolico del progetto. Pur consapevole della fragilità fi-

sica del giocatore, il club non ha alcuna intenzione di privarsene: la "Joya" rappresenta uno dei pochi elementi capaci di accendere la fantasia dei tifosi e cambiare il corso di una partita con un singolo gesto. Per ora, dunque, il futuro di Dybala resta saldo nella Capitale. Il Boca può attendere: il numero 21 giallorosso ha ancora tanto da dare a Roma — e la città, a sua volta, non ha alcuna intenzione di lasciarlo andare.

Il giovane talento è diventato uno degli obiettivi principali dei giallorossi

Roma, Zirkzee obiettivo di mercato

La Roma guarda già al futuro, e tra i nomi cerchiati in rosso sulla lista dei dirigenti per il prossimo mercato spicca quello di Zirkzee, attaccante olandese classe 2001 ex Bologna. Il giovane talento, protagonista da anni, è diventato uno degli obiettivi principali dei giallorossi per rinforzare il reparto offensivo in vista della prossima annata. Il suo profilo piace per diversi motivi: tecnica raffinata, fisicità importante e una straordinaria capacità di legare il gioco tra centro-campo e attacco. Zirkzee ha dimostrato di poter interpretare il ruolo di centravanti moderno, capace non solo di segnare ma anche di far giocare meglio la squadra. Doti che lo rendono perfettamente compatibile con le idee tattiche della Roma, che da tempo cerca un attaccante in grado di dare profondità e imprevedibi-



lità al reparto avanzato. Naturalmente, l'operazione non sarà semplice. Dal canto suo, Zirkzee ha sempre manifestato feeling con la serie A. La prospettiva di vestire la maglia giallorossa, in una piazza calorosa e ambiziosa come Roma, potrebbe essere un richiamo forte, soprattutto visto il momento vissuto in Premier. In casa Roma, dunque, il

dossier è aperto. Zirkzee rappresenta non solo un obiettivo di mercato, ma anche un simbolo di rinnovamento, la scommessa su un talento giovane ma già maturo, in grado di garantire qualità, fantasia e gol. Il futuro è ancora tutto da scrivere, ma a Trigoria l'idea è chiara: se ci sarà l'occasione giusta, la Roma proverà a portare l'olandese nella Capitale.

"Ma l'Inter ha la squadra più forte, l'organico più completo di tutti. Ha i mezzi per poter fare grandi cose e Chivu ha subito capito come modellare il gruppo secondo le sue idee"

Sabatini: "La Roma sta diventando reale: vedo miglioramenti ogni domenica"

Nel corso della sua lunga carriera da dirigente sportivo, Walter Sabatini ha cambiato molte società, lasciando il segno ovunque sia passato. Uomo di calcio vero, raffinato conoscitore di talenti e personalità complessa, Sabatini ha attraversato le piazze più diverse — da Palermo a Bologna, da Salerno a Milano — portando sempre con sé la sua idea di calcio e il suo inconfondibile stile. Eppure, tra tutte le esperienze vissute, c'è una città che continua a occupare un posto speciale nel suo cuore: Roma. Più volte lo stesso Sabatini ha lasciato intendere, in interviste e dichiarazioni pubbliche, che la Roma è stata il capitolo più intenso e significativo della sua carriera. Non solo per i risultati sportivi, ma per il coinvolgimento umano e professionale che quell'avventura gli ha trasmesso. Tra il 2011 e il 2016, da direttore sportivo giallorosso, costruì



una squadra spettacolare, portando nella Capitale giocatori destinati a lasciare il segno come

Pjanić, Nainggolan, Salah, Lamela e Alisson, solo per citarne alcuni. Sabatini visse quegli anni

come una missione, con la passione di chi non si limita a gestire contratti ma vive il calcio come

un'arte. Le sue conferenze, spesso tormentate e poetiche, rivelavano la profondità di un uomo in-

namorato del suo lavoro e della Roma, nonostante i momenti difficili e le tensioni inevitabili. Oggi, guardando indietro, Sabatini parla di quella parentesi con orgoglio e malinconia. Roma, per lui, è stata molto più di un incarico: è stata un legame viscerale, un'esperienza che lo ha segnato nel profondo. E anche se il calcio lo ha portato altrove, il suo cuore, come lui stesso ha ammesso più volte, è rimasto a Trigoria. "La Roma sta diventando reale: vedo miglioramenti ogni domenica. È molto forte in difesa, trova linee di passaggio pulite. Soffre la mancanza di una punta, ma Gasperini sarà capace di inventarsi qualsiasi cosa. Ma non cambio idea sui reali valori del campionato: l'Inter ha la squadra più forte, l'organico più completo di tutti. Ha i mezzi per poter fare grandi cose e Chivu ha subito capito come modellare il gruppo secondo le sue idee".

